

COMUNE DI CASTIONS DI STRADA

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2022-2023

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare alle missioni e ai programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2021-2023 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.lgs. n. 118/2011. Dal 2017 al bilancio di previsione deve essere allegata la nota integrativa, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
 - h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
 - i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
 - j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio
-

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa, che sono stati improntati seguendo il principio della prudenza anche con riferimento all'emergenza sanitaria in corso.

I trasferimenti della Regione (fondo unico comunale ed il fondo ordinario per gli investimenti), sono stati calcolati sulla base delle informazioni ricevute dagli uffici regionali. L'importo determinato per il 2021 è stato confermato anche per gli anni successivi, in via prudenziale, in virtù delle recenti comunicazioni della Regione che assicurando comunque il mantenimento delle quote per il prossimo triennio.

Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2021-2023 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

E' stata prevista l'istituzione del Canone unico patrimoniale, che dal 01.01.2021, unifica in un unico prelievo Cosap. Tosap e imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, come previsto dalla Legge di Bilancio 2020 (L. 160/2019).

Le spese

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali pulizie, illuminazione pubblica, gestione calore, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;

- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

La scelta delle entrate soggette a dubbia esigibilità è stata effettuata sia al titolo 1 (entrate tributarie), sia al titolo 3 (entrate extratributarie), tenendo conto degli incassi in conto competenza e in conto residui dell'anno successivo.

L'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2021 è stato pertanto determinato in € 66.288,00 ed il relativo stanziamento è stato correttamente contabilizzato alla missione 20 fondi e accantonamenti - programma 02 fondo crediti di dubbia esigibilità, titolo I spese correnti.

Fondi di riserva

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,30% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,60 % per il 2021 - 0,56 % per il 2022 e 1,12% per il 2023. Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Fondo pluriennale vincolato

Con riferimento alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011, si è reso necessario rendere le previsioni di bilancio coerenti con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata con riferimento alla previsione del fondo pluriennale vincolato secondo i criteri indicati nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Il principio della competenza potenziata prevede che il "fondo pluriennale vincolato" sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego e utilizzo per le finalità programmate e previste.

In fase di predisposizione del bilancio, il FPV di parte capitale ammonta ad € 1.877.760,31 ed il FPV di parte corrente ammonta ad € 9.349,35.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione non sono stati previsti accantonamenti per passività potenziali. Gli accantonamenti saranno determinati in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2020 e il fondo dovrà essere finanziato con una quota dell'avanzo di amministrazione.

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo (punto 9.11.1 Principio contabile 4/1):

Capitolo	ENTRATE	2021	2022	2023
269	Contributo regionale per finanziamento cantieri lavoro	15.600,00	15.600,00	15.600,00
1235.2	Rimborso spese per i Referendum	16.250,00	16.250,00	16.250,00
1246	Rimborso spese per le elezioni politiche	16.250,00	16.250,00	16.250,00

CAP.	USCITE	2020	2021	2022
2401	Realizzazione cantieri lavoro	15.600,00	15.600,00	15.600,00
2401.1	I.R.A.P. su competenze cantieri lavoro	1.326,00	1.326,00	1.326,00
5335	Spese per i referendum – acquisto beni	500,00	500,00	500,00
5335/1	Spese per referendum – prestazione di servizi	4.000,00	4.000,00	4.000,00
5335/2	Spese per referendum – lavoro straordinario a carico dello Stato	8.500,00	8.500,00	8.500,00
5335/3	Spese per referendum – spese per lavoro straordinario a carico dello Stato contributi	2.500,00	2.500,00	2.500,00
5335/4	I.R.A.P su compensi per lavoro straordinario referendum	750,00	750,00	750,00
5346	Spese per le elezioni politiche – acquisto di beni	500,00	500,00	500,00
5346/1	Spese per le elezioni politiche – prestazione di servizi	4.000,00	4.000,00	4.000,00
5346/2	Spese per le elezioni politiche – lavoro straordinario	8.500,00	8.500,00	8.500,00
5346/3	Spese per le elezioni politiche – contributi	2.500,00	2.500,00	2.500,00

	su lavoro straordinario			
5346/4	Spese per le elezioni politiche – I.R.A.P su lavoro straordinario	750,00	750,00	750,00

Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2020

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 29.06.2020 con un risultato di euro 1.347.141,10 di cui disponibile euro 1.188.414,16.

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2020 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2020 ammonta a €. 844.876,58 come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 redatto ai sensi del D.lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 prevede l'accantonamento delle seguenti quote di avanzo:

2021	66.288,00	FCDE
2021	2.691,00	Altri accantonamenti

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, prevede che la stessa *“può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) *per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) *per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Elenco degli interventi programmati per spese in conto capitale finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2021 - 2022 – 2023 sono previste spese in conto capitale così suddivise:

Tipologia	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2021
Spese in conto capitale	4.060.000,00	3.590.000,00	2.785.000,00

Tali spese sono finanziate con:

Capitolo		Tipologia	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
876	0	PROVENTI DA CONCESSIONE AREE CIMITERIALI	10.000,00	10.000,00	40.000,00
910	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI COMUNALI	150.000,00	350.000,00	350.000,00
911	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER RIPRISTINO FUNZIONALITA' IDRAULICA DELLE RETE IDRICA MINORE DI COMPETENZA COMUNALE	245.000,00	0	0
912	0	CONTRIBUTO REGIONALE VIABILITA' DI INTERESSE SOVRACOMUNALE FR.MORSANO-VIA S.GIORGIO E VIA TREPPO	350.000,00	0	0
913	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA VICOLO GALLO - ANDRONUTE	100.000,00	0	0
914	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA FARIE	150.000,00	0	0
915	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER MIGLIORAMENTO VIABILITA'	100.000,00	100.000,00	100.000,00
916	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER RIQUALIFICAZIONE VIA MANZONI	170.000,00	0	0
917	0	MIGLIORAMENTO VIABILITA' VIA TRIESTE	50.000,00	50.000,00	50.000,00
925	0	CONTRIBUTO REGIONALE IN CONTO CAPITALE PER FINANZIAMENTO BILANCIO	90.000,00	130.000,00	130.000,00
944	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO E COSTRUZIONE NUOVO PLESSO SCOLASTICO	2.070.000,00	2.800.000,00	2.065.000,00
944	1	CONTRIBUTO REGIONALE PER DEMOLIZIONE FABBRICATO EX SCUOLA PRIMARIA	0	100.000,00	0
945	0	CONTRIBUTO MINISTERO - LEGGE 145 DEL 30.12.18	20.000,00	0	0
968	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER MIGLIORAMENTO VIABILITA' SISTEMAZIONE VIA MAZZINI 2 LOTTO	230.000,00	0	0
980	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI SPORTIVI	225.000,00	0	0
981	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI COMUNALI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
982	0	CONTRIBUTO STATALE PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE. ART.30, D.L. 30.04.19, N.34.	50.000,00	0	0

		TOTALE ENTRATE PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	4.060.000,00	3.590.000,00	2.785.000,00
--	--	--	---------------------	--------------	--------------

Con riferimento al punto 9.11.5 del principio contabile 4/1 si evidenzia che non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

Ricognizione straordinaria partecipazioni dell'Ente.

In conformità a quanto prescritto dall'art. 1, commi 611 e 612 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015), l'Amministrazione aveva già a suo tempo deliberato, con proprio provvedimento consiliare n. 23 del 08 luglio 2015 e per le motivazioni in esso riportate, il mantenimento delle proprie partecipazioni nelle società Net S.p.A. e CAFC S.p.A., nonché la dismissione della quota di partecipazione pari allo 0,685% dal Comune di Castions di Strada in COMET S.c.r.l. del valore di euro 1.000,00;

Con delibera C.C. n. 19 del 14.07.2017 è stata effettuata la ricognizione straordinaria delle partecipazioni dell'Ente ai sensi del D.Lgs. del 19 agosto 2016; Con delibera C.C. N. 30 del 18.12.18 è stata effettuata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni dell'Ente al 31.12.17 e con delibera C.C. n. 32 del 28.10.19 è stata effettuata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente al 31.12.18; le due partecipazioni attualmente detenute dal Comune di Castions di Strada riguardano la proprietà di quote societarie di due organismi che gestiscono per il Comune servizi pubblici di interesse generale, quali il ciclo integrato dei rifiuti (raccolta e gestione) da parte della Società NET S.p.A. e la gestione del servizio idrico integrato da parte della Società CAFC S.p.A., pertanto i presupposti legittimi per il mantenimento delle quote societarie detenute è stato confermato in quanto entrambe sono funzionali all'attività dell'Ente per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2021 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA'	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
CAFC s.p.a.	1,0368%
NET s.p.a..	1,1602%

Il Responsabile del Servizio
Finanziario
Callegarin dott. Nadia

Castions di Strada, 10 marzo 2021